

GIORNALAB

INTERVISTA AL SINDACO DI LISCATE



Buongiorno Sindaco, abbiamo deciso, all'interno della nostra redazione del GiornaLab, di venire ad intervistarti per capire meglio come funziona il nostro Comune.

Prima di iniziare l'intervista, abbiamo raccolto delle proposte per Te, che hanno fatto i cittadini al nostro banchetto durante la festa del paese; sono proposte per Liscate. Alcune sono molte originali, altre proprio impossibili.



1 COME SVOLGI IL TUO LAVORO?

Dunque, più che un lavoro è sicuramente una passione, un incarico che si prende seriamente, è un lavoro per i cittadini. Lo svolgo con il massimo impegno, con la massima passione perché ho dentro di me il valore del mettermi al servizio degli altri, per i bambini, per gli adulti e per gli anziani; inoltre svolgo il mio lavoro in maniera incessante, perché il Sindaco è Sindaco 24 ore su 24, anche quando è a casa, ha comunque molte responsabilità, tanti progetti. Il Sindaco deve comunque pensare e rispondere alle domande di tutta una comunità (4.200 a Liscate), deve parlarci, per capire i bisogni e i loro desideri, così come stiamo facendo noi oggi.

Io sono una persona che ascolta tanto per capire i cittadini e per dare delle risposte a desideri e bisogni. Io svolgo così il mio incarico, con tanta passione.

2 HAI DEGLI AIUTANTI? CHE LAVORO SVOLGONO?

Allora, certamente. Guardate, voi siete seduti al tavolo della Giunta, che è formata da un gruppo di persone, in questo momento sono tre, che sono gli Assessori.

C'è l'Assessore ai Servizi alla Persona, che so che vi conosce bene, Lorenzo Fucci.

Poi c'è l'Assessore alle Politiche dell'Istruzione, che è anche Vicesindaco, Laura Galimberti.

E poi c'è l'Assessore allo Sport ed alla Cultura, che si chiama Marina Corrada.

Dopodiché ci sono i Consiglieri di maggioranza, ai quali ho affidato alcuni lavori da fare (che si chiamano deleghe); per esempio Politiche Giovanili, Pari Opportunità ed altri incarichi. Loro non si siedono qui, ma in Consiglio Comunale.

Poi ci sono tutti i dipendenti del Comune, di cui sono molto fiero e contento. Loro sono uno snodo fondamentale del Comune, perché il Sindaco pensa e ragiona insieme agli Assessori, fa delle proposte al Consiglio, ma poi, chi deve fare le cose che sono state decise, sono i dipendenti, che io chiamo i miei collaboratori, che sono proprio bravi.





La Redazione:

Chiara
Claudio
Daniela
Giorgia
Giorgio
Jasminee
Martina, Matteo
Melissa
Naim
Nicole
Sharon

Se desideri segnalarci iniziative, articoli, o dirci cosa ne pensi del Giornalab, scrivi al nostro indirizzo mail:

giornalabdiliscate@gmail.com

3 COME PROTEGGI LA CITTADINANZA?

In diversi modi: il primo, e più semplice che mi viene in mente, è attraverso la Polizia Locale, i Vigili. Attraverso la collaborazione con i Carabinieri, attraverso il gruppo comunale della Protezione Civile (con cui abbiamo appena fatto una bellissima iniziativa con i bambini di 5° elementare), attraverso i collegamenti anche con Polizia e Prefettura. Ma c'è anche un altro modo per proteggere, per esempio istituendo progetti come il C.Lab – Il Collaboratorio, dove voi potete conoscervi e crescere con valori positivi; a quel punto divenite voi stessi ricchezza per gli altri: ritengo che più c'è ricchezza di valori diffusa nella popolazione, più una società è protetta.

4 COME HAI OTTENUTO L'INCARICO DI SINDACO?

Attraverso elezioni, che si tengono ogni 5 anni: ciascun cittadino ha il diritto di candidarsi ed essere elettore sia attivo che passivo, cioè votare o chiedere di essere votato. Ci si candida insieme ad una squadra di persone, già nel 2009 e poi nel 2014. Poi i cittadini votano il candidato che preferiscono. Infine chi ha preso più voti, diventa Sindaco.

Dopo qualche settimana, il Sindaco assume l'incarico andando in Consiglio Comunale, con la fascia, e giurando sulla Costituzione italiana, si impegna a rispettare le leggi della Repubblica italiana e, nei 5 anni successivi, con la sua squadra, deve mantenere fede agli impegni presi coi cittadini in campagna elettorale.

5 COME TI È VENUTA L'IDEA DI APRIRE IL C.LAB?

Perché, come detto, con i miei bravissimi collaboratori ci siamo chiesti: cosa serve a Liscate? E ci siamo detti, si servono tante cose pratiche, ma una cosa fondamentale è offrire ai cittadini l'occasione di confrontarsi tra di loro, di parlare e di conoscersi meglio attraverso i loro racconti. Così si stringono e solidificano relazioni ed amicizie, si cresce e si diviene più "educati" al rispetto degli altri.



Questo è un aspetto molto utile, ed io posso dire che attraverso il C.Lab – Il Collaboratorio, è nata una rete di conoscenze, e le persone hanno cominciato a vivere il paese in maniera più positiva. Crediamo che i luoghi siano molto importanti, così come lo è l'esigenza di viverli, renderli vitali e sfruttare le occasioni. Il C.Lab – Il Collaboratorio è sicuramente uno di questi luoghi dove, attraverso l'incontro, la cittadinanza ha l'occasione di svilupparsi.

7 COSA VORRESTI CAMBIARE DI LISCATE?

Alcune cose pratiche ed una ideale.

Innanzitutto sicuramente vorrei costruire la scuola media, perché è importante averla qui in paese. Ci darà l'occasione di gestire più da vicino quello che fanno i ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Poi vorremmo costruire una bella piazza qui davanti al comune con una bella via centrale, fatta bene, con belle panchine e pavé, magari a senso unico per ridurre il traffico e lo smog; quest'anno faremo il progetto e poi, una volta ottenuti i fondi, si potrà costruire.

Invece un desiderio molto interessante, non pratico e strutturale, è che i cittadini liscatesi, che sono molto bravi, attenti e generosi, possano partecipare sempre di più alla vita pubblica, sia a livello istituzionale, per esempio partecipando ai consigli comunali o alle assemblee, che alle occasioni proposte dalle tante associazioni che abbiamo. Perché, mi chiederete? Perché, come ho già detto prima, attraverso queste occasioni si conoscono luoghi, ma soprattutto persone, si impara attraverso gli altri a conoscere le Istituzioni e rispettare le regole e capire che servono a tutti.

Ora vi faccio io una domanda: CHE COSA E' E COSA SIGNIFICA PER VOI IL C.Lab – Il Collaboratorio?

BIMBI:

- Il C.Lab significa per noi un posto dove si collabora e dove c'è qualcuno che ci aiuta.
- A me il C.Lab - Il Collaboratorio sembra un posto dove ti puoi divertire, fare i compiti in compagnia; se qualcuno non sa le cose, possiamo aiutarci e mi piace molto.
- Il C.Lab - Il Collaboratorio per me è divertente, perché con gli amici facciamo merenda, parliamo insieme e, quando facciamo delle attività, le facciamo tutti insieme.- Il C.Lab - Il Collaboratorio è un posto dove si può fare amicizia ed incontrare persone nuove.

INTERVISTA DOPPIA AGLI ASSESSORI MARINA CORRADA E LORENZO FUCCI.

MARINA CORRADA

*Assessore Politiche della Cultura
Politiche dello Sport*



1 COSA FA UN ASSESSORE?

Dipende che tipo di assessorato ha, cioè che deleghe le ha consegnato il Sindaco che delega un Assessore ad occuparsi di alcune attività piuttosto che altre.

Io, in particolare, mi occupo di Cultura e di Sport.

2 COME SEI DIVENTATA ASSESSORE E COME TI SEI SENTITA?

Sono diventata Assessore perché, quando il Sindaco non era ancora stato eletto e gli altri Assessori non lo erano ancora, ci siamo incontrati e abbiamo voluto proporci per dare un contributo al nostro paese, basato sulle nostre intenzioni e comunque accompagnato dai nostri principi. Ci siamo riuniti, abbiamo creato una Lista Civica, che è un gruppo di persone che si differenzia da un partito politico poiché è aperta a tutte le idee politiche, e questa ci permetteva di partecipare alle elezioni. Presentandoci, abbiamo chiesto alle persone di votarci e abbiamo vinto, perché la maggioranza dei cittadini di Liscate ci ha votati e così siamo entrati nella “casa comunale” iniziando a lavorare per i nostri cittadini.

3 CHE CONTRIBUTO DAI ALLA CITTADINANZA?

Come detto prima, mi occupo di Cultura e di Sport.

Cerco di dare ai miei cittadini tutto ciò che riguarda la Cultura, attraverso gli spettacoli di

teatro, musica, danza e alcuni incontri che parlano di argomenti importanti. “Si fa cultura”, cioè, non solo i cittadini vengono ad ascoltare, ma s’incontrano, stanno insieme e si confrontano tra di loro, scambiandosi le idee.

Questo fa sì che le persone riescano a vivere i propri luoghi, come ad esempio il Centro polifunzionale, i parchi o la Sala del Parco dell’acqua. Questi luoghi non sono del Comune, li gestisce il Comune, ma sono di tutti i cittadini. Prima di questi incontri, c’è uno studio da parte mia per capire quali sono le esigenze dei cittadini.

Per esempio voi che cosa vorreste?

“La scuola media”

4 COSA VORRESTI CAMBIARE E O MIGLIORARE DI LISCATE?

Io, con tutti gli altri Assessori e il Consiglio Comunale, stiamo lavorando per cercare di migliorare, perché “migliorare si può sempre”. Detto questo, mi piacerebbe tanto che ci fosse una maggiore collaborazione fra tutti i cittadini.

Il fatto che voi siate venuti qui oggi, per me è importante, perché avendo incontrato una parte di cittadini, con uno scambio di idee e domande riesco a capire i bisogni e lavorare su quello che mi avete detto.

Ci sono Associazioni che lavorano sul territorio, tanti gruppi di volontariato che lavorano sul territorio, ma ci siete anche VOI, che siete dei cittadini che mettono in campo le proprie risorse. Voi state scrivendo un giornalino che non è solo vostro, ma è per la comunità, quindi è una cosa importante che state facendo per tutti i cittadini di Liscate e questo è importante in quanto vuol dire che, anche se non ci conoscevamo, stavate lavorando insieme a noi per avere lo stesso obiettivo di fare del bene alla cittadinanza.

5 SECONDO TE, SVOLGI IL TUO LAVORO BENE O PENSI DI POTER MIGLIORARE?

Come ho detto prima, si può sempre migliorare.

Io penso di svolgerlo bene, in quanto mi confronto con gli altri Assessori e con il Sindaco, che è un po’ come il maestro che controlla il nostro lavoro ed è contento e vi assicuro che m’impegno molto.

LORENZO FUCCI
Assessore Servizi alla Persona
Politiche della Solidarietà



1 COSA FA UN ASSESSORE?

Un Assessore aiuta il Sindaco, un po' come quando la maestra vi assegna dei compiti, ogni Assessore ha i suoi compiti. Io sono l'Assessore alla Persona e mi occupo dei bambini, degli anziani, dei disabili e di tutte quelle persone che hanno bisogno.

2 COME SEI DIVENTATO ASSESSORE? E COME TI SEI SENTITO?

Sono stato nominato dal Sindaco. Come mi sono sentito? All'inizio avevo paura. E' successo 8 anni fa e avevo paura perché non è una cosa semplice, ci sono tante responsabilità e ho dovuto studiare tanto. Adesso mi piace farlo, è la mia passione e lo farei sempre.

3 CHE CONTRIBUTO DAI ALLA CITTADINANZA?

Questa domanda è bellissima e importante, perché quello che noi dobbiamo fare, oltre ad aiutare le persone che hanno bisogno, è far sì che le altre persone si preoccupino e imparino a prendersi cura degli altri ma non solo, anche dell'ambiente e che quindi non sporchino in terra perché ognuno può fare un pezzettino per il proprio paese, così come per la propria classe o per il proprio amico.

4 COSA VORRESTI CAMBIARE O MIGLIORARE DI LISCATE'?

Cambiare poco! Per me Liscate è proprio bella! Io ho abitato per tanti anni a Milano, poi a Pioltello e quando mi sono sposato sono venuto ad abitare a Liscate; qui sono

cresciute le mie bambine e ho conosciuto tanti amici e non mi sono più spostato perché il paese mi piace.

Migliorare, si possono migliorare tantissime cose, io mi occupo dei Servizi, quindi mi piacerebbe aiutare più persone però ci sono cose che si possono migliorare anche nel verde come i parchi.

5 SECONDO TE, SVOLGI BENE IL TUO LAVORO O PENSI DI POTER MIGLIORARE?

Poter migliorare sempre, non si smette mai di migliorare, anche se si fanno le cose già bene, si può migliorare.

Faccio le cose bene? Penso di sì, penso che se una persona s'impegna, è dà tutto quello che può dare, già ha fatto bene; poi magari anche se non si è bravissimi, magari si fa qualche sbaglio. L'importante è mettere tutto l'impegno.

Alla fine sono i cittadini a decidere se siamo stati bravi.

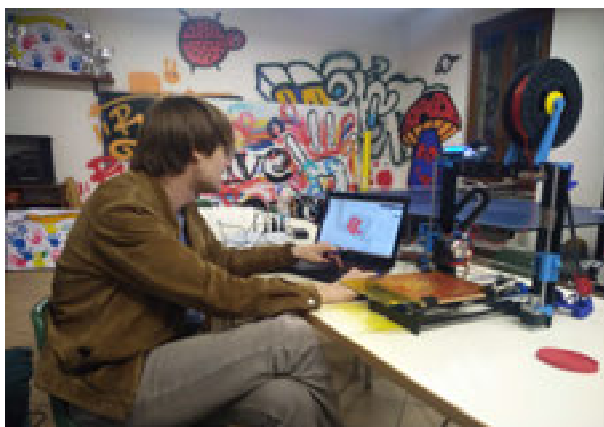
SPAZIO COMPITI LISCATATE

Da febbraio di quest'anno a Liscate, in una delle salette sopra la biblioteca, ha avuto luogo un appuntamento settimanale dedicato ai ragazzi delle medie: lo Spazio Compiti. Ogni lunedì un gruppo di ragazzi (una decina) sono venuti, indirizzati da diversi docenti, a svolgere i loro esercizi sotto la supervisione di un educatore e di due tirocinanti universitarie. Uno Spazio Compiti caratterizzato da piacevoli momenti di scambio (durante il pranzo al sacco, consumato con gli adulti presenti) che con fluidità cedevano il passo agli impegni nelle varie discipline scolastiche. Citando il gergo televisivo lo Spazio Compiti si è rivelato essere un ottimo "episodio pilota", un valido primo esperimento. Che può e deve ampliare le sue potenzialità.

In prospettiva del prossimo anno scolastico si potrebbero raccogliere le iscrizioni passando direttamente per le classi, così da far conoscere l'iniziativa e poter sfatare ogni luogo comune che collega lo Spazio Compiti unicamente ai ragazzi "difficili". Anzi i ragazzi che sono più portati per lo studio nello Spazio Compiti potranno sperimentare il ruolo di tutor e utilizzare l'appuntamento settimanale non solo per il ripasso ma anche per l'approfondimento di materie o argomenti. Inoltre, con un margine di iscrizioni discreto, si potrebbero ipotizzare più pomeriggi concentrati sui tre gradi della scuola media. Insomma, i presupposti per un ulteriore sviluppo e una positiva crescita ci sono tutti.



LABORATORIO STAMPA 3D



A Liscate, da circa un anno, le salette sopra la biblioteca sono abitate la sera da alcuni giovani che si stanno sperimentando nella elaborazione e costruzione di oggetti, attraverso l'utilizzo di una stampante 3d. Il progetto Itinera 2.0 li sta seguendo affinché le loro conoscenze si possano diffondere anche tra i liscatesi interessati ad utilizzare queste nuove tecnologie. Per questo ha lanciato e promosso un laboratorio stampa 3d condotto da uno di questi giovani: Marco Nepote.

Le sue competenze tecniche e la sua disponibilità nel mettere a disposizione la sua stampante 3d, ha permesso di coinvolgere altri tre giovani che ogni giovedì sera si stanno ritrovando per imparare ad utilizzare i programmi open source di progettazione grafica 3d e la realizzazione poi di alcuni prodotti. I loro interessi si stanno concentrando intorno alla produzione di alcuni meccanismi o componenti collegati alla riparazione di oggetti. Oltre a questo, vogliono sviluppare una

serie di gadget e prodotti di bigiotteria. La potenzialità di questa tecnologia è molto collegata anche a ciò che, chi vi partecipa, porta come idea e come proposta. Basta mettere a disposizione un



proprio PC...poi il gruppo aiuta e si supporta nell'elaborazione e realizzazione delle proposte.

Per cui chiunque, anche adulto, si può fare avanti.

Per informazioni: Paolo Nicolodi 333.7443809

LISCATE FESTEGGIA I NUOVI FRUTTI



Anche quest'anno i piccoli nati e adottati nel 2016 sono stati invitati dal comune di Liscate e dal suo sindaco Alberto

Fulgione, presso il **“Bosco Austriaco di EXPO Milano 2015”** in via Dante Alighieri alla manifestazione **“Un benvenuto per ogni nuovo nato 2016”**.

Per ognuno di questi 42 bambini è stato piantato un albero simbolo dell'inizio di una nuova vita e nascita di un nuovo cittadino che porterà buoni frutti all'interno del Comune.

Il nuovo albero, che andrà ad arricchire il patrimonio verde del territorio, porterà simbolicamente il nome del bambino o della bambina al quale è dedicato.

L'iniziativa è presente fin dal 2010, ma negli anni sono state coinvolte sempre più persone, famiglie e commercianti; il passaparola e il lavoro di rete hanno contribuito a far conoscere sempre di più il progetto riunendo la cittadinanza verso l'obiettivo comune di accogliere i piccoli e le loro famiglie.

Un importante appoggio è stato dato dall'Associazione Pianeta Mamma che grazie alla sua fermezza, al lavoro di squadra e al suo impegno solidale ha reso più semplice il raggiungimento di questo obiettivo.

Sono stati coinvolti anche quest'anno molti commercianti che hanno partecipato generosamente regalando alle famiglie un pacco dono contenente prodotti adatti ai neonati o rendendosi disponibili nell'allestimento del rinfresco nella giornata della manifestazione.

Quest'anno ai commercianti si è aggiunta anche la Biblioteca con la proposta **“Nati per Leggere”**, per ogni nuovo nato è stata preparata una tessera per il prestito dei libri con l'obiettivo di coinvolgere i genitori e sensibilizzarli all'esperienza della lettura ad alta voce. Inoltre, per ogni bambino è stato preparato un piccolo passaporto: ogni volta che il bambino si recherà in biblioteca verrà

fatto su di esso un timbro, al raggiungimento di 10 timbri verrà consegnato un piccolo premio.

“Un benvenuto per ogni nuovo nato” vuole essere un modo per coinvolgere le famiglie e i propri bambini, accogliendo e ascoltando i bisogni per far sì che il Comune e il territorio possano essere una prima fonte di sostegno.

Ringraziamo l'Informagiovani per dar voce alle iniziative presenti sul territorio, ricordando che il Servizio è aperto il martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00 presso la Biblioteca.



